



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo  
di Vibo Valentia*

*Ufficio di Gabinetto  
Raccordo e collaborazione con gli enti locali,  
consultazioni elettorali e referendarie*

Vibo Valentia (data del protocollo)

Alla Commissione Straordinaria  
Comune di

**SORIANO CALABRO**

e.p.c.

Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali  
Direzione Centrale per le Autonomie - Ufficio  
III: Controllo Sugli Organi  
**ROMA**

Al Signor Questore

Al Signor Comandante Provinciale dei  
Carabinieri

Al Signor Comandante Provinciale della Guardia  
di Finanza

**VIBO VALENTIA**

Oggetto: D.P.R. 9 agosto 2023 avente per oggetto la proroga dello scioglimento del Comune di Soriano Calabro, a norma dell'articolo 143 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Per l'esecuzione, si trasmette, copia del D.P.R. del 9 agosto 2023, registrato alla Corte dei Conti il 17 agosto 2023, corredato della prescritta relazione illustrativa, con il quale si provvede alla proroga dello scioglimento del consiglio comunale di Soriano Calabro per il periodo di sei mesi.

IL PREFETTO  
(Griceo)

D.ssa C.Fragomeni

MODULARIO  
F. PROM. - 76



# Il Presidente della Repubblica

Visto il proprio decreto, in data 17 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 21 giugno 2022, con il quale sono stati disposti, ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, lo scioglimento del consiglio comunale di Soriano Calabro (Vibo Valentia) e la nomina di una commissione straordinaria per la provvisoria gestione dell'ente, composta dal prefetto a riposo dott. Vittorio Saladino, dal viceprefetto dr.ssa Maria Luzza e dal funzionario amministrativo dr. Gaetano Ennio Aiello;

Constatato che non risulta esaurita l'azione di recupero e risanamento complessivo dell'istituzione locale e della realtà sociale, ancora segnate dalla malavita organizzata;

Ritenuto che le esigenze della collettività locale e la tutela degli interessi primari richiedono un ulteriore intervento dello Stato, che assicuri il ripristino dei principi democratici e di legalità e restituisca efficienza e trasparenza all'azione amministrativa dell'ente;

Visto l'art. 143, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la proposta del Ministro dell'Interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 7 agosto 2023;

## DECRETA

la durata dello scioglimento del consiglio comunale di Soriano Calabro (Vibo Valentia), fissata in diciotto mesi, è prorogata per il periodo di sei mesi.

Dato a ROMA Addì - 9 AGO. 2023

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

Interno  
Reg. ALLA CORTE DEI CONTI  
Addì ..... 17 AGO 2023  
Reg. n. .... Fog. n. 2037

IL CONSIGLIERE  
*[Handwritten signature]*

per copia conforme



ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - 8

**RELAZIONE DEL MINISTRO DELL'INTERNO  
AL SIG. PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

Il consiglio comunale di Soriano Calabro (Vibo Valentia) è stato sciolto con decreto del Presidente della Repubblica in data 17 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 21 giugno 2022, per la durata di 18 mesi, ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, essendo stati riscontrati fenomeni di infiltrazione e condizionamento da parte della criminalità organizzata.

Per effetto dell'avvenuto scioglimento, la gestione dell'ente è stata affidata a una commissione straordinaria che ha perseguito l'obiettivo del ripristino della legalità e della corretta gestione delle risorse comunali, pur operando in un ambiente reso estremamente difficile per la radicata presenza della criminalità organizzata.

Il prefetto di Vibo Valentia, con relazione del 27 luglio 2023, ha riferito sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla commissione straordinaria, rappresentando tuttavia che l'avviata azione di riorganizzazione e riconduzione alla legalità dell'ente locale non può ritenersi conclusa e, pertanto, ha proposto la proroga della gestione commissariale.

La situazione generale del comune e la necessità di completare gli interventi già intrapresi sono stati anche oggetto di approfondimento nell'ambito del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica tenutosi il 27 luglio 2023, integrato con la partecipazione del sostituto procuratore della direzione distrettuale antimafia di Catanzaro e del sostituto procuratore della Repubblica del tribunale di Vibo Valentia, a conclusione del quale è emersa la necessità di prorogare la gestione commissariale per completare le attività volte al risanamento dell'ente locale.

Sin dalle prime fasi della gestione, in assoluta discontinuità rispetto al passato, sono stati impressi inequivocabili segnali della presenza dello Stato per contrastare le diverse forme di ingerenza da parte della criminalità organizzata, riscontrate nella vita amministrativa dell'ente.

La commissione straordinaria ha, in primo luogo, affrontato l'organizzazione complessiva della struttura burocratica, rilevando forti criticità dovute, in particolare, ad una grave carenza di personale nonché alla circostanza che allo scioglimento dell'ente è seguita la sospensione dal servizio, ai sensi dell'art. 143 TUOEL di due dipendenti.

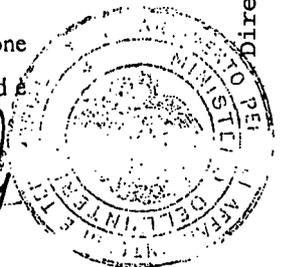
Per far fronte a tali criticità la terna commissariale, avvalendosi anche del supporto di personale assegnato in posizione di comando ai sensi dell'art. 145 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ha stabilito un nuovo assetto del personale e degli uffici comunali, attraverso una più efficiente articolazione funzionale, finalizzata al miglioramento dei servizi e all'insegna del rispetto dei principi di legalità e trasparenza.

L'organo straordinario ha disposto un consistente incremento delle unità in servizio, atteso che dalle 12 unità presenti al momento dello scioglimento dell'ente locale si è passati agli attuali 18 dipendenti, di cui 3 di categoria D, sia attraverso l'accelerazione e la conclusione di concorsi in itinere, sia attraverso lo scorrimento delle graduatorie degli idonei.

Sono, inoltre, stati approvati alcuni regolamenti, mentre altri sono in corso di predisposizione, nell'ottica di disciplinare puntualmente la gestione dei servizi comunali e prevenire i rischi di anomale interferenze della criminalità organizzata.

Per quanto più in particolare attiene all'attività di controllo, prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità, è stato adottato il piano triennale di prevenzione e trasparenza per gli anni 2023/2025 ed è

per copia conforme



stato nominato il responsabile dell'organismo interno di valutazione, adempimento quest'ultimo mai adottato prima dal comune di Soriano Calabro.

La richiesta di proroga della gestione commissariale è motivata, in primo luogo, dalla necessità di portare a termine gli interventi strutturali intrapresi in taluni settori chiave dell'ente locale quali, in particolare, quello delle opere pubbliche e quello economico-finanziario.

Per quanto attiene al primo dei suddetti settori, la commissione straordinaria ha delineato alcune linee guida per l'efficace assolvimento delle funzioni allo stesso assegnate, avviando, nel rispetto della legalità, processi virtuosi volti alla definitiva eliminazione di prassi consolidate che avevano determinato le criticità del relativo ufficio.

In particolare viene segnalata l'adozione di un'apposita direttiva volta alla puntuale applicazione della normativa antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2019, n. 159, con particolare riferimento agli obblighi di acquisizione della certificazione antimafia antecedentemente alla stipula dei contratti, al rilascio delle concessioni o delle erogazioni di cui all'art. 67 del menzionato codice antimafia.

La relazione del prefetto segnala al riguardo come, in tale settore, l'organo straordinario abbia avviato numerose iniziative - con particolare attenzione agli aspetti relativi alla sicurezza, alla valorizzazione del patrimonio artistico e storico esistente, al miglioramento delle strutture comunali destinate all'attività didattica sportiva e sociale - allo scopo di contribuire a rafforzare la cultura della legalità nel suo complesso.

A tal proposito, come più approfonditamente descritti nella relazione del prefetto di Vibo Valentia, si richiamano i lavori, a tutt'oggi in corso di esecuzione, di adeguamento e sistemazione degli impianti sportivi, di messa in sicurezza di alcune strade del centro cittadino gravate da dissesti idrogeologici, di riqualificazione sociale e culturale di alcune aree urbane, di riqualificazione e messa in sicurezza dell'asilo nido comunale e quelli per la realizzazione di un impianto di videosorveglianza urbana.

Inoltre, avvalendosi dei fondi accreditati dal Ministero dell'interno in favore dei comuni sciolti per infiltrazione mafiosa, sono stati disposti interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici, l'efficientamento della rete idrica, la ristrutturazione della casa municipale e della sede della stazione dei carabinieri.

Una particolare attenzione è stata, inoltre, rivolta alla tematica del territorio e dell'ambiente, con l'avvio delle procedure per l'affidamento del servizio di gestione, manutenzione, controllo e custodia dell'impianto di depurazione comunale.

A questo riguardo, si ritiene indispensabile che tali attività vengano proseguite nel corso della gestione commissariale, affinché non sia vanificato il percorso avviato e, tenuto conto anche della valenza simbolica che alcune di esse rivestono, sia nuovamente affermata la presenza dello Stato su quel territorio.

Altro settore sul quale si è concentrata l'attività della commissione straordinaria, è quello economico-finanziario, ove sono state avviate le iniziative finalizzate al risanamento economico dell'ente locale e a recuperare il ritardo accumulato negli anni precedenti nella definizione di alcuni documenti contabili.

Con tale obiettivo, nel corso del secondo semestre 2022, sono stati predisposti gli avvisi di accertamento IMU e TASI 2017, per omessa dichiarazione TARI, annualità 2016, mentre nel corso del primo semestre 2023 sono stati predisposti gli avvisi per omesso o parziale versamento TARI, annualità 2017 ed anche l'emissione dei ruoli coattivi per gli anni 2016 e 2017.

Sono, inoltre, in corso di predisposizione gli avvisi di accertamento IMU, TASI e TARI per gli anni dal 2018 al 2021.

Le procedure di coordinamento avviate e i modelli di controllo sui procedimenti legati all'accertamento e alla riscossione delle entrate comunali sono dettati dall'indifferibile necessità di

*per copia conforme*



migliorare la gestione delle entrate, garantire gli equilibri di bilancio e assicurare una maggiore autonomia finanziaria dell'ente locale.

Il prefetto di Vibo Valentia pone al riguardo in rilievo come, in tale settore, il processo di "normalizzazione" sia stato avviato, intravedendosi buoni risultati che, una volta conclusi, consentiranno di superare quelle fragilità che l'amministrazione interessata dal provvedimento dissolutorio presentava.

L'organo straordinario ha, inoltre, manifestato una particolare attenzione alla tematica dei beni confiscati alla criminalità organizzata, attivandosi per l'acquisizione di alcuni immobili e, in particolare, partecipando, in collaborazione con la prefettura e l'agenzia per i beni confiscati, alla procedura di sgombero di un bene posto nel territorio comunale.

E' altresì in corso di approvazione un apposito regolamento per la selezione e l'individuazione di enti o soggetti ai quali potranno essere concessi in uso i beni confiscati alla criminalità organizzata facenti parte del patrimonio comunale disponibile.

L'azione dispiegata dalla commissione straordinaria è tuttora in via di svolgimento e deve essere portata a conclusione, per fronteggiare e contrastare le criticità rilevate in sede di accesso ispettivo.

Per i motivi sopra descritti risulta, quindi, necessario che l'organo straordinario disponga di un maggior lasso di tempo per completare le attività in corso, scongiurare condizionamenti o forme di ostruzionismo e perseguire, inoltre, una maggiore qualità ed efficacia dell'azione amministrativa, essendo ancora concreto il rischio di illecite interferenze della criminalità organizzata.

Pertanto, sulla base di tali elementi, ritengo che ricorrano le condizioni per prorogare di ulteriori sei mesi lo scioglimento del consiglio comunale di Soriano Calabro (Vibo Valentia), ai sensi dell'art. 143, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Roma, 02 AGO. 2023

IL MINISTRO

